



**COMUNE DI MELPIGNANO**  
**Provincia di Lecce**



COPIA DI VERBALE DI  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **9** Del Registro

Seduta del 31/03/2017

Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni componente T.A.S.I. - (Tributo Servizi Indivisibili) - Anno 2017.

<b>Pareri Ex Art. 49 Comma 1 e 147 Bis D.Lgs. 267/2000</b>				
<b>Regolarità Tecnica</b>				<i>Il Responsabile del Servizio</i>
Parere	Favorevole	Data	31/03/2017	<i>F.to Sig. Giuseppe GAETANI</i>
<b>Regolarità Contabile</b>				<i>Il Responsabile di Ragioneria</i>
Parere	Favorevole	Data	31/03/2017	<i>F.to Sig. Giuseppe GAETANI</i>
<b>Compatibilità Monetaria</b>				<i>Il Responsabile di Ragioneria</i>
Parere	Non Richiesto	Data	__/__/__	<i>Non Richiesto</i>
L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TRENTUNO del mese di MARZO alle ore 18:00 nella sala delle adunanze Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale.				
STOMEIO Ivan		Sindaco		P
AVANTAGGIATO Valentina				P
PUZZOVIO Daniela				P
BLASI Diego				P
GAETANI Eleonora				P
SOLOMBRINO Emanuele				A
BAVIA Simone Diego				A
GRECO Gianluca				P
MONTINARO Luigi				P
SICURO Leonardo Maria				P
COLUCCIO Giuliana				P
Presenti	9	Assenti	2	

Partecipa il Segretario Generale dr.ssa BAGLIVO BEATRICE

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza BLASI Diego, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Relaziona il Presidente del Consiglio secondo l'ordine logico-espositivo della proposta di deliberazione, illustrando che non vi sono variazioni nelle aliquote e detrazioni rispetto a quanto deliberato lo scorso anno.

Interviene il consigliere Giuliana Coluccio che espone una relazione illustrativa sulle posizioni e riflessioni della minoranza ( Allegato *Sub A* ).

Interviene il Sindaco, il quale replica all' intervento, sottolineando che è simile all' intervento dello scorso anno. Il Sindaco sottolinea che sarebbe bene che le proposte della minoranza fossero più concrete e specifiche, in ogni caso il Comune di Melpignano non ha fatto ricorso all' addizionale IRPEF ed i servizi sono coperti solo in parte dalla TASI, dunque è necessario attingere risorse e sarebbe problematico abbassare l' aliquota all'1 per mille, senza prevedere altre fonti di entrata. Per la sistemazione delle strade, si sta provvedendo a pubblicare un bando.

Interviene il consigliere Luigi Montinaro, il quale sostiene che il Comune ha sostenuto spese inutili, come i circa 3.000 euro spese per il Festival MEDITERRANEO E DINTORNI- MELPIGNANO DOCUFESTIVAL, senza che l'Ente ne abbia ricavato introiti e le competenze legali liquidate per contenzioso tributario, in cui il Comune è risultato soccombente.

replica il Sindaco che chiede al consigliere di esplicitare meglio a cosa si riferisca, poiché evidentemente si riferisce alla mancata transazione con la "Grecia salentina" e a quella di "Archè". Le transazioni non si concludono, poiché non costituiscono titolo preferenziale nella riscossione di un credito, per il resto, la difesa in giudizio, per quanto onerosa e per quanto l' esito della causa non sia scontato, è necessaria per perseguire l'interesse dell' Ente.

A questo punto il Sindaco chiede l' intervento del responsabile del servizio finanziario dell' Ente, il quale conferma quanto sostenuto dal Sindaco ed evidenzia che si persegue solo l'interesse dell' Ente nel valutare l'opportunità di ricorrere in giudizio.

Il Presidente invita il Revisore dei conti ad esprimere una sua riflessione sulla discussione. Il dott. La Forgia sottolinea che le previsioni di cassa si aggiungono a quelle di competenza e non ci sono riferimenti. L'azione del Comune deve essere finalizzata all'interesse dell' Ente.

Interviene il consigliere Giuliana Coluccio, che esprime apprezzamento per quanto detto dal Responsabile del servizio finanziario, ma non accetta il tono usato nella risposte dal Sindaco.

replica il Sindaco che il giorno precedente i consiglieri di minoranza non erano presenti all' Assemblea pubblica per discutere il bilancio.

Il consigliere Luigi Montinaro replica che erano al lavoro e che per coinvolgere la minoranza sarebbe opportuno costituire delle Commissioni ed in quella sede discutere le proposte di deliberazioni o ancora accogliere la proposta della ripresa in *streaming* delle sedute consiliari, anziché spendere soldi per andare a trovare gli emigranti in Svizzera.

Interviene il consigliere Valentina Vantaggiato, la quale invita i consiglieri di minoranza a recarsi presso la casa comunale in orario d' ufficio per incontrare gli amministratori e chiedere chiarimenti agli uffici comunali.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**La IUC** (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Dato atto** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

**Tenuto conto** della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**Visti**, in particolare, i commi 669 – 671 – 672 – 676 – 677 – 678 – 679 – 681 – 682 - 683 – 688 – 703 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) relativamente alla TASI;

**Visto** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche» convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68;

**Tenuto conto** che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

**Ritenuto** opportuno determinare le aliquote per l’applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) per l’anno **2017** e stabilire l’applicazione delle **detrazioni**, ai sensi del **comma 677** legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013), come modificato dal D.L. n. 16 del 06.03.2014, come in dispositivo stabile;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. **19** in data 04.09.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) ;

**Tenuto conto** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

**Visto** l’art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”;

**Tenuto conto** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**Visto** il D.L. n. 244/2016 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2017 da parte degli enti locali;

**Visto** l’art. 1 – comma 42 della L. 11.12.2016 n. 232, con il quale si dispone la proroga a tutto il 2017 della sospensione “dell’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”;

**Uditi** gli interventi di cui sopra;

**Acquisiti** i pareri ex art. 49 comma 1° del D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

**Con voti** favorevoli n. 6 n. 3 voti contrari ( Giuliana Coluccio, Luigi Montinaro e Sicuro Leonardo M.) resi per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di confermare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno **2017**:
  - **ALIQUOTA 0,00 per mille (esenti)**  
(Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie DIVERSE da A/1, A/8 e A/9)  
a) sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare ;
  - **ALIQUOTA 2,00 per mille**  
(Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU censite a catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9)  
a) sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare ;
  - **ALIQUOTA 2,00 per mille**  
a) **per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili;**
3. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune relativamente all'anno 2015:  
**ALIQUOTA 70% dell'imposta stabilita per l'anno 2015 pari al 2,00 per mille;**
4. di confermare le detrazioni TASI già determinate con atto C.C. n. 20 del 29.07.2015 per l'anno 2015;
5. di far constare che il presumibile introiti per tale tassa ammonta per il corrente esercizio finanziario ad € 163.627,00 comprensivo del contributo statale quale ristoro per la abolizione dell'imposizione sulla abitazione principale (€ 65.924,33);
6. di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi individuati su base storica, alla cui copertura la TASI è diretta:
  - Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.
  - Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.
  - Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.**come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :**

- servizi di viabilità, trasporti e illuminazione pubblica	€ 107.922,00
- servizio di protezione civile	€ 23.000,00
7. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio **2017**;
8. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 19 in data 04.09.2014;
9. di inviare il presente atto esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360
10. di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
11. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole di n. 6 consiglieri favorevoli e n. 3 contrari (Giuliana Coluccio, Luigi Montinaro e Sicuro Leonardo M.) separata votazione favorevole di n. 6 consiglieri favorevoli e n. 3 contrari (Giuliana Coluccio, Luigi Montinaro e Sicuro Leonardo M.), ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.-



GRUPPO CONSILIARE " Melpignano Bene Comune"

Consiglio Comunale del 31.03.2017

Oggetto: Intervento Aliquote TASI – IMU

La stangata sul mattone, degli anni scorsi, comunemente chiamata IMU e TASI ha eroso i redditi delle famiglie. Scelta scellerata voluta da governi che non sono stati neanche eletti dagli italiani. La casa non si tocca! E' un diritto che va tutelato. La "tassa del Mattone" è stata abolita dalla legge di Stabilità del 2016 per ridare slancio economico alle famiglie e all'edilizia, ma questo non è avvenuto, infatti anche nella nostra realtà tanti cittadini chiedono di rivedere la destinazione dei suoli edificabili, pur consapevoli di abbassare notevolmente il valore dello stesso.

Questa situazione di malessere e di difficoltà ci deve indurre a riflettere, ponendoci anche dal punto di vista degli altri, in questo caso dei nostri concittadini che mortificati chiedono di abbassare il valore patrimoniale di un loro bene.

- Proponiamo, pertanto, che l'aliquota del 2,00 per mille per le aree edificabili venga abbassata all' 1,00 per mille.

La TASI va comunque pagata e porterà, secondo le attuali previsioni, nelle casse del Comune un utile di circa 97.702,67 euro più un contributo statale di € 65.924,33, per un totale di 163.627,00 euro.

I servizi indivisibili da voi individuati sono:

- Servizio di viabilità, trasporti e illuminazione pubblica € 107,922,00;
- Servizio di protezione civile € 23.000,00.

Per un totale complessivo di € 130.922,00.

Le domande che vi poniamo sono le seguenti:

- cosa intendete per servizi di "viabilità"?
- e ancora che cosa intendete con il termine generico "trasporti"?

Nel Bilancio di previsione non risultano essere state impegnate cifre né per il trasporto pubblico locale né per la viabilità e infrastrutture stradali.

Addirittura viene fatta una previsione per le sanzioni amministrative del Codice della strada di € 7.000,00 come per gli anni passati, soldi mai impiegati per la messa in sicurezza delle strade, ma spesi per contenziosi e avvocati.

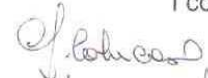
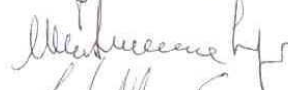

Inoltre nella relazione del Revisore viene espressamente dichiarato che *"nella delibera della Giunta n.73 dello 08/07/2016 sono state determinate spese nella misura complessiva*

di € 18.500,00 pertanto nettamente superiori alle corrispondenti entrate destinabili al relativo finanziamento". Quindi spendiamo più di quanto incassiamo, ma da anni le nostre strade non hanno mai avuto alcun intervento né di ordinaria né di straordinaria manutenzione.

Vista la situazione di mancanza di intenzionalità da parte dell'esecutivo come consiglieri di minoranza proponiamo di:

- destinare, **con priorità**, gli utili della TASI per la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade comunali come previsto dal Codice della strada, in quanto l'intervento per rattoppare alcune fra le tante buche del manto stradale, dopo le nostre segnalazioni, non lo consideriamo definitivo né risolutivo.  
Ribadiamo con fermezza quanto i cittadini chiedono da tempo: intervenire con urgenza per l'apposizione, il rifacimento e la manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale, ma anche la cura e la manutenzione delle strade del nostro paese evitando così incidenti e contenziosi gravosi per le casse comunali.
- che l'aliquota del 2,00 per mille per le aree edificabili venga abbassata all' 1,00 per mille.

I consiglieri di minoranza

 Giuliana Coluccio  
 Montinaro Luigi  
 Leonardo Sicuro

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

**IL PRESIDENTE**

F.to BLASI Diego

**IL SEGRETARIO**

F.to dr.ssa BAGLIVO BEATRICE

---

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Melpignano, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

F.to dr.ssa BAGLIVO BEATRICE

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Melpignano, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

\_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

- Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami, N. r.p. \_\_\_\_\_;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);

Per compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Melpignano, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

\_\_\_\_\_

---